

<b>Ente</b>	<b>GRIN (Gruppo Redattori Iconografici Nazionale) – archivio rivista e gruppo editoriale DOMUS</b>
<b>Attività</b>	<p>Il GRIN (Gruppo Redattori Iconografici Nazionale) è nato nell'ottobre del 2002: una trentina di giornalisti e un numero ancor più consistente di operatori che si occupano di immagine nelle redazioni di giornali o di agenzie fotografiche si sono riuniti e si sono dati uno statuto con lo scopo di essere un punto di riferimento per quanti si occupano di fotografia all'interno delle redazioni di giornali, di creare occasioni costanti di incontro, aggiornamento culturale e professionale. Svolge una ricca attività di incontri, convegni, dibattiti sulla fotografia e sul mestiere del photoeditor. Nel 2004 il <b>GRIN</b> ha istituito il premio dedicato ad <b>Amilcare G. Ponchielli</b>, primo photo editor italiano, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione di un progetto fotogiornalistico. Oggi il premio è alla sua quindicesima edizione. Per tutte le informazioni sulle attività e sui componenti del GRIN: <a href="http://www.photoeditors.it">www.photoeditors.it</a> e pagina Facebook GRIN.</p>
<b>Sede della visita</b>	Via Gianni Mazzocchi 1/3, 20089 Rozzano MI
<b>Descrizione della visita</b>	<p><b>Domus è la prestigiosa rivista internazionale (bilingue) di architettura, design e arte, fondata da Gio Ponti nel 1928.</b> Artefice di una lettura del mondo sempre calata nel contemporaneo ma debitrice del passato e proiettata nel futuro, nei suoi 90 anni di storia è stata diretta, oltre che dallo stesso Ponti, da architetti, designer e intellettuali di grande levatura, da Massimo Bontempelli a Ernesto Nathan Rogers, da Alesandro Mendini a Mario Bellini, da Vittorio Magnago Lampugnani a Dejan Sudjc, da Stefano Boeri a Joseph Grima, e ha annoverato progettisti grafici del calibro di Ettore Sottsass, Italo Lupi, Alan Fletcher e Mark Porter. Oggi la direzione editoriale è affidata a Walter Mariotti, mentre dieci Guest Editor (Michele De Lucchi e Winy Maas i primi due) si alterneranno per i prossimi dieci anni fino alla boa del centenario</p> <p><b>L'archivio Domus custodisce 150.000 documenti</b> che raccontano la storia della rivista. Situato a Rozzano, nella sede della casa editrice Editoriale Domus, custodisce un insieme eterogeneo di materiali, pubblicati e inediti: fotografie in bianco e nero, fotocolor, disegni, appunti, lettere, schizzi, utilizzati per dare forma a <i>Domus</i>. I documenti si riferiscono al periodo della rivista che va dagli anni Cinquanta al Duemila: il nucleo storico, sino agli anni Settanta, è organizzato per progettista, in ordine alfabetico; dagli anni Ottanta il materiale è raccolto per numero. L'archivio è uno strumento di supporto al lavoro della redazione ed è consultato da ricercatori e curatori su appuntamento. L'archivio presta ad enti pubblici e privati materiali per esposizioni e cataloghi.</p> <p>Domus ha creato un archivio digitale, disponibile sul web, dove è possibile consultare tutti i numeri pubblicati dal 1928</p>

	<p>a oggi.</p> <p>La visita:</p> <p>Archivio domus storico: visita ai locali e presentazione dei materiali conservati in archivio; visione dei prodotti editoriali editi dalla rivista durante la sua storia. Spiegazione delle attività quotidiane dell'archivio. Esempi di valorizzazione e utilizzo dei materiali dell'archivio.</p>
<b>Orari e durata visita</b>	Mercoledì 23 ottobre ore 15:00 e giovedì 24 ore 15:00
<b>Numero minimo e massimo di partecipanti</b>	Min 5 , max 10 persone
<b>Referente visita</b>	Cristina Moro, Raffaele Vertaldi
<b>Prenotazioni</b>	Via mail: <a href="mailto:archivio@domusweb.it">archivio@domusweb.it</a>
<b>Opzione scuole</b>	Sì